

L'occupazione

# Call center: 400 assunzioni a tempo pieno



Giovedì 30 giugno 2011  
Il Mattino

## Via libera al piano di Almaviva Contact Precari stabilizzati, intesa con i sindacati

Antonio Vastarelli

Con i 140 di oggi, arriva a 415 il numero di operatori di call center stabilizzati nel 2011 nella sede di Napoli da Almaviva Contact, leader nell'offerta di servizi di Customer relationship management e di Contact center per i più importanti operatori di telefonia (società del gruppo Almaviva che, con 20mila dipendenti, è primo in Italia nel mercato dell'Ict). Gli assunti, tutti a tempo indeterminato, sono soprattutto giovani che hanno lavorato in passato per l'azienda con contratti di somministrazione (in pratica, gli interinali con maggiore anzianità) o che avevano i requisiti per l'applicazione della legge 407/90 (disoccupati da almeno due anni con reddito inferiore agli 8mila euro). Ma ci sono anche 20 dipendenti della sede di Casalnuovo della ex Conversa che, da più di un anno, erano in cassa integrazione (dopo che l'azienda era passata dal colosso Omnia alla bad company Voicity Holding che, dopo pochi mesi di gestione, ha iniziato a non pagare gli stipendi).

L'accordo siglato ieri, all'Unione industriali di Napoli, dall'azienda e dai sindacati di categoria Slic Cgil, Fistel Cisl e Uilcom Uil, è di particolare rilevanza perché interessa una realtà industriale meridionale. La sede partenopea del gruppo Almaviva, che gestisce il servizio clienti di Vodafone e Fastweb, è stata, infatti, la principale beneficiaria di un piano nazionale di 700 assunzioni a tempo indeterminato su scala nazionale (che ha interessato in maniera forte anche Catania), soprattutto grazie - si sottolinea in una nota dell'associazione imprenditoriale di Palazzo Partanna - «alla buona qualità delle relazioni industriali sviluppate nel capoluogo partenopeo» che ha consentito di raddoppiare quasi l'organico napoletano che passa, in pochi mesi, da 600 a circa 1.000 unità lavorative. Per il direttore delle Risorse umane di Almaviva Contact, Pier Luigi Simbula, «con la stabilizzazione occupazionale di altri 140 giovani operatori di call center, si pone un punto fermo di una politica di sviluppo dell'azienda che, in prospetti-

va, dovrà consolidarsi con l'apertura di una nuova sede a Napoli Est». Entro l'estate del 2012, infatti, Almaviva Contact si trasferirà dal Centro direzionale a via Brin, nell'area orientale della città, «in un sito molto più ampio che - aggiunge Simbula - costituirà un fiore all'occhiello per l'impresa e l'intero settore».

Il Sindacato lavoratori della comunicazione della Cgil sottolinea come, oltre all'intesa azienda-sindacati, sia stata fondamentale la sinergia con le istituzioni, visto che gli stabilizzati hanno usufruito, per l'inserimento lavorativo, di alcuni strumenti contemplati nel «Piano Straordinario Campania al Lavoro» varato dalla Regione Campania: in particolare, delle misure «Mini termini», «Più sviluppo Più Lavoro», «CIGPiù» e «Più Apprendi Più Lavori» (apprendistato professionale). Per il segretario generale del Slic Cgil Campania, Gianluca Daniele, «l'importante lavoro che si è svolto in questi mesi e che ha posto le basi per la stabilizzazione di un così grande numero di lavoratori» è stato contrassegnato da «un percorso negoziale unitario che dimostra quanto il sindacato, se unito, possa solo aggiungere valore al già grande lavoro che le organizzazioni svolgono singolarmente ogni giorno per il bene dei lavoratori». Daniele sottolinea, inoltre, come i lavoratori «nel caso specifico, abbiano ottenuto un grande risultato, in tempi brevi, attraverso il supporto delle organizzazioni sindacali, senza essere dovuti ricorrere alle vie legali». A dimostrazione, conclude, «che Cgil, Cisl e Uil unite, in una azienda in cui c'è una così grande rappresentanza sindacale, possono raggiungere risultati importanti per i

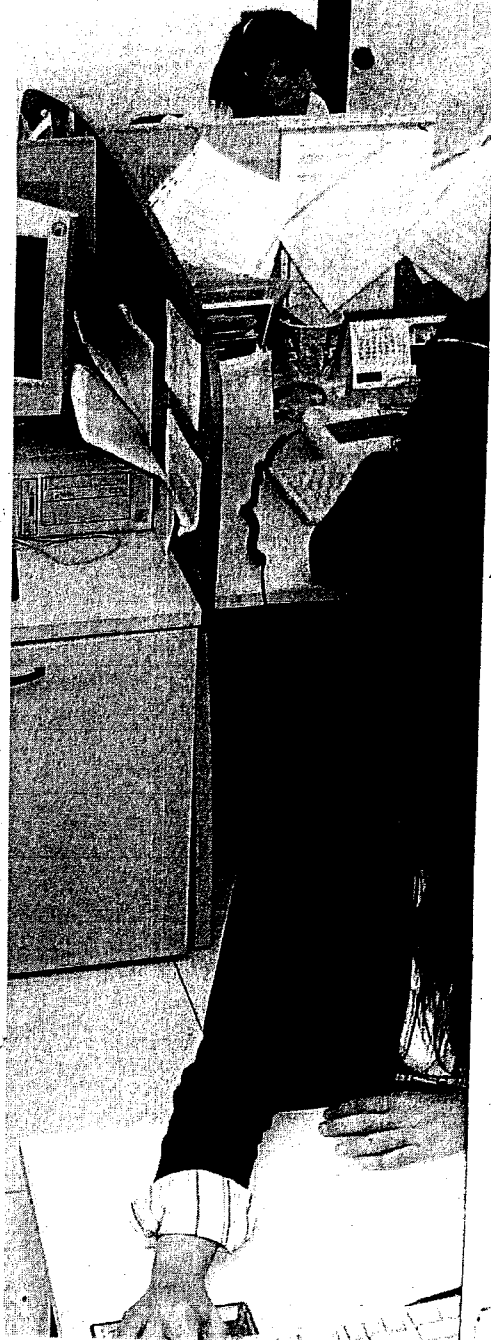


**Obiettivi**  
Daniele (Cgil)  
«Risultato eccellente grazie all'unità mostrata dalle sigle»

giovani e per la società tutta, grazie all'occupazione creata».

Ma le buone notizie non finiscono con la conclusione del ciclo di stabilizzazioni: azienda e sindacati si sono, infatti, dati appuntamento a settembre per discutere di un'ulteriore possibile crescita dell'organico della sede napoletana di Almaviva Contact. In questo caso si parlerebbe, però, di assunzioni ex novo di soggetti in mobilità o appartenenti a categorie protette, nonché di contratti di apprendistato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Comunicazioni Operatori di call center in at